

abapa

accademia
belle arti
palermo

Dpg

dipartimento
**progettazione
arti applicate**

rst

restauro PFP2
ciclo unico

Programma di : restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1

(12 cf)

Anno accademico 2023 /2024

(prof. Giuseppe Traina)

Il corso si propone l'obiettivo di formare un operatore tecnico esecutivo in grado di operare interventi volti alla conservazione e alla reintegrazione di opere d'arte, nel rispetto della collocazione storico-temporale e dei valori tecnici, emotivi e creativi espressi dall'artista. Acquisirà conoscenze di base storico-artistiche e chimico-fisiche e abilità tecnico-professionali relative alle operazioni pratiche sulla tipologia del materiale da restaurare

LEZIONI	PROGRAMMA	OBIETTIVI
Teoria, tecnica e metodologia dell'intervento di restauro	Storia e teoria del restauro; analisi degli elementi costitutivi di un dipinto su tela studio dei materiali utilizzati dalle origini ai giorni nostri (supporto tessile, strati preparatori, pigmenti, leganti, protettivi).	L'alunno è in grado di riconoscere i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione di un dipinto, base indispensabile per la progettazione dell'intervento di restauro. Attraverso la preparazione dei diversi materiali secondo le ricette originali, l'alunno acquisisce familiarità con le tecniche.
	Rilievo e documentazione grafica del manufatto: mappatura e caratterizzazione secondo le convenzioni Normal; documentazione preventiva ed indagini preliminari (osservazione al Wood, stereomicroscopio o dinolite, analisi delle fibre); analisi di fattori e fenomeni di deterioramenti dei materiali costitutivi, osservazione fisico-reologica degli stessi.	In base alla documentazione e caratterizzazione grafica del manufatto, all'individuazione ed analisi della tipologia del degrado, l'alunno è in grado di valutare lo stato di conservazione del dipinto (utilizzando le strumentazioni specifiche), individuare le cause del deterioramento, e delineare i principi di intervento.
	Tecniche di conservazione dei dipinti su tela secondo le metodologie di foderatura a "colla di pasta" romana.	L'alunno sperimenta e si confronta con la tecnica di foderatura, eseguita con materiali naturali, più diffusa e sperimentata sul territorio italiano
	Foderatura: studio di adesivi e consolidanti di sintesi impiegati in metodologie di intervento alternative a quelle tradizionali: strip-lining e consolidamenti a mezzo di resine acriliche, viniliche, poliuretaniche.	L'alunno affronta l'analisi fisico-chimica comparativa tra i vari materiali e le conseguenti tecniche di utilizzo, imparando a valutarne impatto e compatibilità con i materiali costitutivi del manufatto d'arte.
	Corso monografico: pulitura della pellicola pittorica a secco e a solvente (applicazione a tampone, a diffusione, e/o addensati). I materiali indicati durante il corso rappresentano la più recente e aggiornata selezione di sostanze attive non-tossiche.	L'alunno impara a scegliere ed utilizzare la tecnica di pulitura più idonea all'eliminazione della sostanza selezionata, ed assume consapevolezza riguardo ai parametri sulla sicurezza personale.
Storia del restauro	Reintegrazione materico - pittorica secondo tecniche e metodologie in uso presso ICR ed OPD (tratteggio, velatura, puntinato, etc). Tecniche per la verniciatura finale di protezione; criteri estetici nell'applicazione ed esecuzione dell'intervento finale. Conoscenza aggiornata delle più importanti teorie del restauro con particolare riferimento all'area italiana ed alla attuale metodologia operativa dei principali istituti deputati alla conservazione. Conoscenza storicizzata delle teorie del restauro e dei criteri guida che hanno condizionato l'attività di conservazione del patrimonio storico - artistico.	L'alunno, in base ai principi appresi all'inizio del corso, è in grado di restituire leggibilità al dipinto nel rispetto totale dell'integrità dell'opera, mantenendo alto anche il livello estetico dell'esecuzione applicativa. Capacità di analisi, riconoscimento e storicizzazione di precedenti interventi rinvenuti sul manufatto da restaurare, con conseguente valutazione tecnico - critica dello stato di conservazione e della possibilità di intervento; capacità di definizione di problematiche storico - metodologiche legate ad indirizzi e/o tendenze caratterizzanti una o più fasi della storia del restauro.
Fisica chimica e biologia del restauro	Fisica e Reologia dei materiali costitutivi un dipinto su tela e fondamenti di chimica generale con particolare attenzione ai composti inorganici e alle loro applicazioni nel campo del restauro (studio del pH, delle soluzioni, Sali etc.). Analisi delle reazioni chimiche (idrolisi, solfatazione, dissociazione etc.). Fondamenti di biologia con particolare attenzione ai biodeteriogeni.	L'alunno apprende il comportamento fisico e la composizione chimica dei vari materiali originali, e ne verifica, dal punto di vista fisico e chimico, trasformazioni e processi di invecchiamento e deterioramento; riconoscimento e analisi dell'elemento biologico in relazione alla sussistenza ed al degrado del manufatto.

**Diagnostica e
conservazione
preventiva**

Legislazione

Documentazione grafica e fotografica (con radiazioni naturali e speciali); elementi di fotografia tradizionale e digitale; cenni di colorimetria; analisi non distruttive (fluorescenza ultravioletta, infrarosso, riflettografia, etc), analisi distruttive (cross-section, sezioni sottili, etc.); apprendimento e utilizzo del microscopio e ditolite.

l'alunno impara a documentare correttamente il manufatto, a selezionare le indagini più idonee, ad interpretarne i risultati e a verificarne l'utilizzazione in fase di progettazione dell'intervento conservativo.

Elementi fondamentali di diritto generale. approfondimenti sulla normativa relativa alla gestione dei beni culturali; storia ed esegesi delle normative dal sec. XVI al Codice dei BB.CC.

Familiarizzare l'alunno con la storia normativa, ormai divenuta specifica, dei beni culturali ed evidenziare i vincoli cui il restauratore è legato nell'esercizio della sua professione.

TESTI CONSIGLIATI

Il restauro pittorico nell'unità di metodologia (Ornella Casazza) Nardini editore

I manufatti dipinti su supporto tessile *vademecum per allievi restauratori* (Daphne De Luca) il Prato

L'uso dei solventi organici nella pulitura di opere policrome (Paolo Cremonesi) collana i Talenti il Prato

L'uso di tensioattivi e chelanti nella pulitura di opere policrome (Paolo Cremonesi) collana i Talenti il Prato

L'ambiente acquoso per la pulitura di opere policrome (Paolo Cremonesi) collana i Talenti il Prato

Il restauro dei dipinti contemporanei dalle tecniche di intervento tradizionali alle metodologie innovative
Giovanna C. Scicolone Nardini Editore

Teoria del restauro (C. Brandi), Einaudi, 1977)

Insetti e restauro (E. Chiappini G.Liotta M.C.Reguzzi A.Battisti) Calderini agricole

La chimica nel restauro i materiali dell'arte pittorica da pag.3 a pag. 248 (Matteini e Moles) Nardini Editore
(Nel corso verranno messe a disposizione degli allievi alcune dispense).

Grafica al computer per il restauratore (Irene Bartolotti) collana i talenti Il Prato

Tenzionamento dei dipinti su tela La ricerca del valore di tensionamento (Giorgio Capriotti Antonio Laccarino Idelson) Nardini editore

Dipinti su tela metodi d'indagine per i supporti cellulosici (Giovanna C. Scicolone) Nardini Editore

L'uso degli enzimi nella pulitura di opere policrome (Paolo Cremonesi) collana i talenti il Prato

Le resine sintetiche usate nel trattamento di opere policrome (Leonardo Borgioli – Paolo Cremonesi)
collana i talenti il Prato

Foderatura a freddo i testi fondamentali la metodologia e la pratica (Vishwa Raj Mehra) Nardini Editore

Meccanismi di cedimento nei dipinti su tela: approcci per lo sviluppo di protocolli di consolidamento (M.F. Meecklenburg) collana i Talenti il Prato

Palermo 10 10 2023

Prof. Giuseppe Traina

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Traina". The signature is written in a cursive style with some flourishes. It is positioned to the right of a vertical line that separates it from the typed name "Prof. Giuseppe Traina".